ANNO XXVII - N. 1 GENNAIO 2022

POST FATA RESURGO

LA NUOVA FENICE

Tarì 2 (€ 0,50)

NATALE ALLA MAGIONE

Domenica 19 dicembre, presso la Basilica costantiniana della Magione, il parroco, Mons. Salvatore Grimaldi, comm. di Grazia Ecclesiastico, ha celebrato una S. Messa in preparazione del S. Natale. Presenti numerosi cavalieri e dame costantiniani venuti da varie parti della Sicilia. Il Cav. Salvatore Notarianni, di Castelvetrano ha fatto omaggio ai cavalieri presenti, di una mascherina con le insegne del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio. anche Mons. Grimaldi ne ha ricevuta in dono una di color bianco con Croce costantiniana. Prima della benedizione il delegato vicario ha ringraziato la dottoressa Ketti Sardo, cardiologa, con un diploma di ringraziamento della delegazione per le visite cardiologiche di volontariato della settimana di prevenzione medica svoltasi ala chiesa di Maria SS della Pietà alla Kalsa.

Claudio Ragusa

FESTIVITÀ DI S. SAVERIO S. FRANCESCO DI PAOLA

Venerdì 3 dicembre, come ogni anno, una rappresentanza di cavalieri costantiniani ha partecipato alla S. Messa in onore di S. Saverio presso la chiesa di S. Francesco di Paola a Palermo. A presiedere la Santa Liturgia Padre Saverio Cento che in quest'occasione ha festeggiato il suo onomastico. Al termine della cerimonia religiosa il delegato vicario ha portato gli auguri di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Gran Maestro Costantiniano Duca di Castro e Capo della Real Casa e di S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Gran Prefetto Costantiniano che ha più volte assistito alle funzioni religiose presso la chiesa di S. Francesco di Paola. Bisogna ricordare che Padre Cento è Padre Provinciale della Provincia di Maria della Stella per Napoli, Sicilia e Repubblica Democratica del Congo. A Napoli, appunto nella splendida Basilica Maggiore di S. Francesco di Paola, si svolgono le cerimonie di investitura dell'Ordine Costantiniano. Presente alla cerimonia il Balivo dei Familiari dell'Ordine Teutonico ing. Antonino Sala.

AdJ

VISITA AL PRIORE COSTANTINIANO DI SICILIA

Lunedi 13 dicembre, il delegato vicario di Sicilia del sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio, accompagnato dal cav. Giovanni Impastato, è stato ricevuto da S.E.Rev.ma Mons. Michele Pennisi Arcivescovo di Monreale e Priore costantiniano di Sicilia. In quest'occasione il delegato vicario, Nobile Antonio di Janni, a nome della Delegazione Sicilia ha donato all'Arcivescovo una statuina in peltro di S. Michele per il suo compleanno. Il delegato vicario ha anche consegnato, da parte del Prof. Tommaso Romano, che ne ha curato la riedizione, il libro di Attilio Mordini *"L'Ordine Costantiniano di S. Giorgio-la Regola di S. Basilio"* con la dedica a S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Capo della Real Casa, edito dalla Fondazione Thule Cultura.

Giovanni Impastato

INCONTRO CON IL VESCOVO DI MAZARA DEL VALLO

Giovedì 23 dicembre, in prossimità del Santo Natale, il Delegato Vicario della Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, accompagnato dal Cavaliere Nino Centonze e da Don Franco Caruso parroco a Mazara del Vallo e Cavaliere di Grazia Ecclesiastico Costantiniano, sono stati ricevuti dal Vescovo di Mazara del Vallo S. E.Rev.ma Mons. Domenico Mogavero, Cavaliere di Gr. Cr. di Grazia Ecclesiastico, per un cordialissimo scambio di auguri e di doni. L'occasione è stata anche propizia per illustrare a Sua Eccellenza le numerose attività sociali che nel corso dell'anno sono state realizzate dall' Ordine Costantiniano in Sicilia, e in particolare nella Sua Diocesi, attraverso le parrocchie amministrate da cappellani Costantiniani.

Durante l'incontro si è parlato di un ambizioso progetto storico-culturale che vedrà protagonista l'Ordine Costantiniano, la Diocesi di Mazara del Vallo e il Santuario Diocesano di San Vito a Mare che sarà fulcro di una serie di iniziative volte a valorizzare storicamente e devozionalmente la figura di San Vito nel territorio dell'antica Val di Mazara. L'antico santuario - che la trazione vuole costruito nel luogo dove il martire Vito si imbarcò per recarsi in Lucania dove morì "in odium videi" sotto l'imperatore Diocleziano - è anche legato alla figura di San Giovanni Paolo II che proprio in questo luogo, l'8 maggio del 1993 sostò in preghiera ed indossò i paramenti sacri per la celebrazione della Santa Messa nella piazza antistante.

Al termine dell'incontro la rappresentanza ha visitato con molto interesse l'Archivio Storico Diocesano, diretto da Mons. Pietro Pisciotta, Cav. di Grazia Ecclesiastico, che ha fatto dono al delegato vicario di alcune pubblicazioni scritte dallo stesso.

Nino Centonze

GIORNATE MEDICHE COSTANTINIANE

Nell'ambito dell'iniziativa "Giornate Mediche Costantiniane", ideata e promossa dal Nobile Antonio di Janni, Delegato vicario per la Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, si è svolta martedì 14 dicembre, in orario pomeridiano, l'attività assistenziale di prevenzione oncologica del cavo orale, curata dal Dott. Francesco D'Alba, Medico Odontoiatra, Presidente della Croce Costantiniana di S. Giorgio Onlus di Sicilia, con la collaborazione delle Socie dell'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus, la cui presidente è la Contessa Mila Brachetti Peretti, rappresentata dalla Responsabile per il territorio, Anna Di Marzo.

Un impegno comune all'insegna della solidarietà, rivolto alle fasce della popolazione economicamente più disagiate, che ha riscosso successo sul territorio , come dimostrato dall'affluenza di cittadini che hanno risposto all'iniziativa, presentandosi numerosi presso i locali messi a disposizione per l'occasione dal parroco di Santa Maria della Pietà nel quartiere Kalsa a Palermo, Don Giuseppe Di Giovanni Cav. di Grazia Ecclesiastico costantiniano.

Questa è stata la prima delle quattro giornate dedicate alla prevenzione e alla cura , iniziativa pregevole resa possibile dalla disponibilità di medici specialisti dell'Ordine Costantiniano coadiuvati dalle Socie dell'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus che si sono occupate dell'attività di accoglienza, rilevazione della temperatura e compilazione della modulistica.

Mercoledì 15 dicembre sono state garantite le visite ortopediche effettuate dal Dott. Pietro Palazzolo, responsabile del reparto di ortopedia della clinica Igea di Partinico, coadiuvato dalle Socie dell'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus di Palermo.

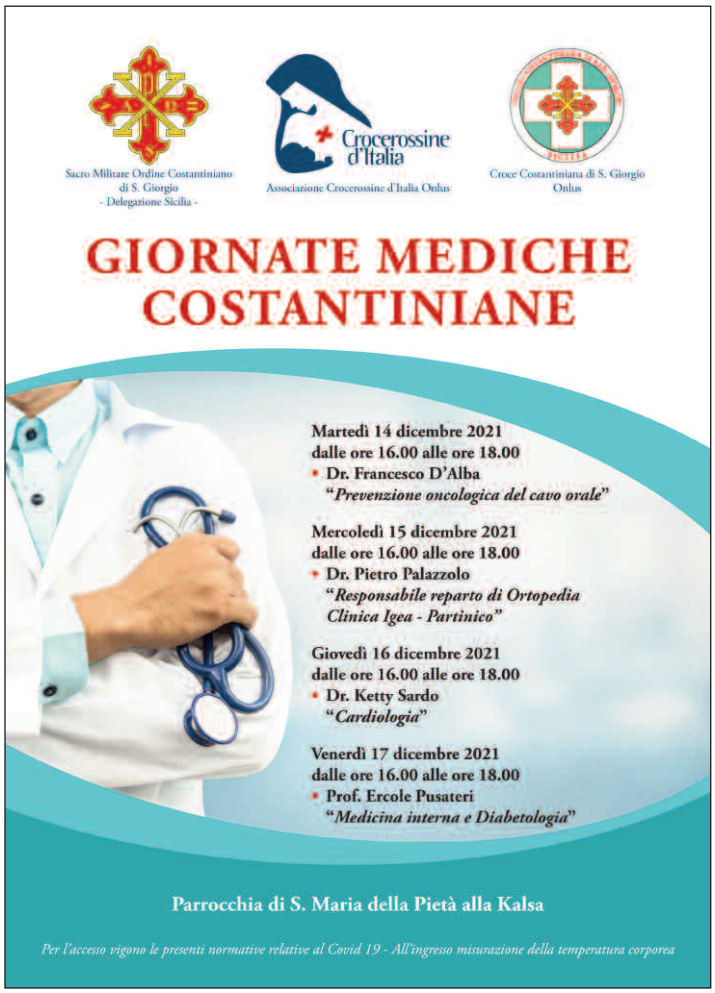
Il Delegato costantiniano per la Sicilia, Nobile Antonio di Janni, unitamente alla responsabile della Sezione di Palermo, Anna Di Marzo, hanno espresso soddisfazione per i risultati positivi dell'attività che ha riscontrato particolare interesse.

Oltre venti le visite effettuate a cittadini in situazioni economiche difficili. L'accesso in ambulatorio è stato consentito nel rispetto delle norme relative alle procedure anti covid 19.

Due intensi pomeriggi, all'insegna della solidarietà, quelli di giovedì 16 e venerdì 17 dicembre, alla Kalsa per l'affluenza numerosa di popolazione per i controlli sanitari.

Dopo le visite mediche odontoiatriche ed ortopediche, tenutesi nei precedenti giorni di martedì e mercoledì , è stato il turno delle visite di cardiologia e diabetologia, con controlli della pressione sanguina ed elettrocardiogrammi. Giovedi 16 la dottoressa Ketty Sardo, cardiologa, ha visitato 32 pazienti. Venerdi 17 il Dott. Ercole Pusateri, internista e diabetologo, ha visitato diversi soggetti diabetici dispensando consigli e terapie mediche.

Oltre venti le consulenze effettuate e grande la soddisfazione tra i cittadini, accorsi numerosi, la cui accoglienza è stata curata dalle Socie dell'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus che hanno supportato i Medici specialisti dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio anche per la compilazione della modulistica propedeutica all'esame clinico.



Il Delegato vicario dell'Ordine, Nobile Antonio di Janni, presente a tutti i giorni di visite mediche, il Presidente della Croce Costantiniana onlus e la Responsabile dell'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus per Palermo, Anna Di Marzo, hanno espresso compiacimento e soddisfazione per l'eccellente riuscita dell'attività!

Un ringraziamento alle crocerossine Anna Di Marzo, Virginia Lo Bianco, Flavia Prestana, Domenica Airò Farulla, Mariella Spagnolo, Stefania Di Lorenzo, Rosaria Lotà, Maria Rosaria Ales, Giovanna Ales, Marina Pedalà e Cettina Rubino.

Anna Di Marzo

LA NUOVA FENICE

Direttore responsabile: Antonio Di Janni

Stampa a cura della Casa Editrice CE. S. T. E. S. S.
via Catania, 42/B - Palermo

Autorizzazione del Tribunale di Palermo n. 13 del 15. 03. 96

Casa Editrice CE. ST. E. S. S.
Centro Studi Economici-Sociali Sicilia
via Catania, 42/B - Tel. 091. 6253590 - PALERMO
e-mail: due.siciliae@gmail.com

SOLIDARIETÀ

Briciole di Salute a Borgetto

Venerdì 3 dicembre, a Borgetto, prov. di Palermo, il delegato vicario del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio, con il cav. Giovanni Impastato e Don Antonio Ortoleva, cav. di Grazia Ecclesiastico costantiniano e Cancelliere dell'Arcidiocesi di Monreale, hanno donato alla Chiesa Madre Santa Maria Maddalena, retta da Don Gioacchino Capizzi, amministratore parrocchiale della stessa e Cappellano dell'Ospedale Ingrassia di Palermo, diversi presidi del Progetto Briciole di Salute. Si è così intrapresa una nuova collaborazione con un'altra parrocchia dell'Arcidiocesi di Monreale retta da S.E. Rev.ma Mons. Michele Pennisi Priore costantiniano di Sicilia. Don Capizzi ha ringraziato per la collaborazione con la delegazione costantiniana che aiuterà diversi bambini da zero a tre anni di famiglie disagiate.

Briciole di Salute a Noto

Sabato 11 dicembre il referente per la città di Noto, comm. Marcello Cantone, ha donato a nome della delegazione costantiniana di Sicilia diversi presidi per la Mensa di S. Corrado. Ad accogliere il referente della delegazione, suor Teresa dei Piccoli Frati e sorelle di Gesù e Maria, Ordine monacale fondato da Frà Volantino. La mensa di S. Corrado, affidata ai frati e sorelle del suddetto Ordine, aiuta i bisognosi consegnando giornalmente alimenti per il loro fabbisogno. La mensa è stata fortemente voluta da S. E. Rev.ma Mons. Antonio Staglianò, Vescovo di Noto e Cav. di Gr. Cr. di Grazia Ecclesiastico dell'Ordine Costantiniano.

Briciole di Salute a Marsala

Tra le tante iniziative solidali organizzate dall'Associazione Anffas onlus di Marsala, impegnata a migliorare la qualità della vita a persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo e alle loro famiglie, in questo anno molto difficile a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, non poteva mancare un piacevole momento di incontro per il tradizionale scambio di auguri per un felice Natale e un sereno Anno Nuovo. In un gioioso spirito natalizio, domenica 12 dicembre 2021, si è tenuto presso il salone delle Favole dell'Oratorio Salesiano di Marsala, un incontro solidale cui hanno partecipato i Cavalieri Camillo Carpinteri, Antonino Patti e Nicola Goffredo Saladino della delegazione della Sicilia dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, sensibile al progetto "donarsi al fratello" che l'Associazione si è dato per il 2021. La Presidente Dott.ssa Anna Maria Casano ha ringraziato il direttivo, i volontari del servizio civile, la delegazione dell'Ordine per i doni offerti e tutti coloro che, con affetto e solidarietà, hanno sostenuto le persone con disabilità di cui l'Associazione si prende cura.

COSTANTINIANA

Briciole di Salute a Enna

Per dare una continuità al progetto "Briciole di Salute" del "Sacro Militare Ordine di San Giorgio" delegazione di Sicilia, il 14 dicembre si è svolta presso la sede scout del M.A.S.C.I. *(Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani)* comunità "Don Cannizzo Enna 1" sita in c.da Scifitello ex mercati ortofrutticoli di Enna, la donazione di giocattoli, materiale didattico e abbigliamento completo per bambini da 0 a 3 anni per le famiglie indigenti.

In rappresentanza del "Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio" Cav. Matteo Bertino *(referente Provinciale)*, Cav. Alessandro Balsamo, Cav. Claudio Fazzi, Cav. Elio Virone. In rappresentanza del M.A.S.C.I. *(Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani)* il Magister Mario DI Prima, Angelo Li Mongi, e Paolo Fulco.

A tale sodalizio si è aggiunta una nuova ass.ne denominata "Enna Tricolore" con a capo la coordinatrice Eliana Longi, e i volontari Angela Restivo, Roberta La Mantia, Gianpiero Di Franco. L'ass.ne nata in pieno Covid si occupa di volontariato agli anziani aiutandoli in momento storico particolare in tutte quelle azioni quotidiane *(acquisto medicinali, portare a passeggio i loro amici a quattro zampe, etc)* che con l'attuale emergenza sono difficili da realizzare.

Dal rapporto di solidarietà dei tre gruppi, si è delineato un programma di collaborazione da mettere in atto prossimamente per la comunità, utilizzando le competenze presenti all'interno delle associazioni.

Tutto il materiale raccolto verrà a sua volta donato alla chiesa di San Bartolomeo di Enna e nello specifico al parroco Don Sebastiano Rossignoli guida spirituale del M.A.S.C.I. comunità "Don Cannizzo Enna 1" che provvederà con i propri componenti alla distribuzione alle famiglie più bisognose.

I complimenti e le gratificazioni per tale iniziativa vengono espresse dal Delegato Vicario di Sicilia Antonio di Janni.

Consegnati presidi per i bambini donati dalla Principessa Maria Carolina a Monreale

Continua la collaborazione con il comune di Monreale inerente gli aiuti agli indigenti. Sabato 18 dicembre il delegato vicario costantiniano per la Sicilia ha consegnato all'assessore comunale Luigi D'Eliseo, 70 pandorini, donati da S.A.R. la Principessa Maria Carolina di Borbone delle Due Sicilie, Duchessa di Calabria, che, insieme ad altri presidi donati dal municipio di Monreale, saranno distribuiti ai bambini della frazione monrealese di Pioppo. Questi pandorini sono piccole briciole che danno gioia a chi le riceve. L'assessore ha incaricato il delegato vicario, a nome del Sindaco Ing. Alberto Arcidiacono, di porgere i ringraziamenti per questa donazione sia a S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Capo della Real Casa, Cittadino Onorario di Monreale, sia alla Principessa Maria Carolina che dopo la sua visita a Monreale, il 27 ottobre scorso, è rimasta entusiasta dell'accoglienza riservata alla Famiglia Reale e innamorata delle bellezze della città normanna. Il delegato vicario ha consegnato all'assessore una copia della rivista Point de Vue che ha dedicato ben sei pagine alla visita dei Reali in occasione della concessione della cittadinanza onoraria.

SOLIDARIETÀ

Briciole di Salute a S. Alfio

Il 19 dicembre 2021 dopo la celebrazione eucaristica delle ore 18:00 presso la Parrocchia dei SS Alfio, Cirino e Filadelfio di Sant'Alfio (CT) si è svolta l'estrazione del sorteggio solidale organizzato dal Cav. Tony Zarrillo il cui ricavato delle vendite dei biglietti è stato destinato all'acquisto dei beni di prima necessità da donare alle Suore Francescane di Roccalumera (ME). Un cesto di prodotti dolciari e di prodotti per la cura della persona sono stati gentilmente donati da simpatizzanti dell'Ordine Costantiniano e per il cui gesto si ringraziano Federico Corda, Giuseppe Miano e Stefano Papa, destinatari di un attestato di ringraziamento. A fine serata l'Arciprete Padre Giovanni Salvia, nostro cappellano, non ha mancato di ringraziare ed esaltare la Sacra Milizia per le sue attività assistenziali fatte a favore degli svantaggiati e tra questi il progetto "Briciole di Salute".

Briciole di Salute a Monreale

Mercoledì 22 dicembre distribuzione dei presidi per la prima infanzia del Progetto Briciole di Salute a Monreale preso i locali annessi alla chiesa Costantiniana di Maria SS degli Agonizzanti. Le volontarie Lia Giangreco, Daniela Prestigiacomo, Sonia Lo Monaco e Antonella Zito, hanno distribuito pandorini, pastina, omogeneizzati, pannolini, latte, biscotti e anche panettoni per le famiglie del Progetto Briciole di Salute, donati dal benemerito Marco Scolaro. Ringraziamo S.E. Rev.ma Mons. Michele Pennisi, Arcivescovo di Monreale e Priore Costantiniano di Sicilia e S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro, Capo della Real Famiglia e cittadino onorario di Monreale, per aver aiutato a crescere questa assistenza umanitaria in tutti questi anni. Sono briciole, ma briciole che danno un auto alle famiglie bisognose con bambini da zero a tre anni.

Briciole di Salute a Mazara del Vallo

Giovedì 23 dicembre, si è tenuta la distribuzione dei presidi per la prima infanzia del progetto Costantiniano "*Briciole di Salute*" a Mazara del Vallo, presso la Parrocchia di Santa Gemma Galgani, accolti del Parroco, Don Franco Caruso, cappellano costantiniano. Sono stati consegnati dal Delegato Vicario del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio Cavaliere di Gr. Cr.di Grazia Nobile Antonio Di Janni e dal Cav. Nino Centonze, presidi per la prima infanzia secondo la richiesta della Caritas parrocchiale, ed in particolare omogeneizzati, pannolini di varia misura e pastina per bambini.

FESTIVITÀ DI S. MARTINO

Nella maestosa cornice della chiesa dell'Abbazia di San Martino delle Scale il nostro inclito Ordine, su invito del Rev.mo Abate di S. Martino Dom Vittorio Rizzone, Cav. Gr. Uff. di Grazia Ecclsiastico e della Sezione Provinciale dell'Associazione Nazionale del Fante di Palermo, ha partecipato alla solenne celebrazione nella ricorrenza della festa liturgica di San Martino di Tours Patrono dell'Arma di Fanteria dell'Esercito. La Celebrazione, presieduta da S. E.Rev.ma Mons. Giorgio Demetrio Gallaro, Arcivescovo Segretario della Congregazione delle Chiese Orientali, Cav. Gr.Cr. di Grazia Ecclesiastico e concelebrata del Rev.mo Abate Dom Vittorio Rizzone, ha visto la partecipazione di rappresentanti di altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma oltre di una notevole partecipazione dei cittadini della frazione che fa parte del comune di Monreale. L'Assessore Luìgi D'Eliseo, in rappresentanza del Sindaco di Monreale Ing. Alberto Arcidiacono, era accompagnato dal consigliere comunale Flavio Pillitteri e del delegato sindaco per la fraione di S. Martino delle Scale Stefano Mangano. L'Arcivescovo nella sua omelia ha sottolineato il valore del gesto di San Martino nel donare metà del suo mantello al povero, nell'indifferenza di tanti altri e ripetuto il messaggio di Gesù che «Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).

Il Rev.mo Padre Abate, oltre a ringraziare l'Arcivescovo celebrante, ha ringraziato l'Ordine Costantiniano rappresentato dal Delegato Vicario Nobile Antonio Di Janni, dai Commendatori Fundarò, Mistretta e Nuccio e dai cavalieri Impastato, Notarianni e Patti per l'impegno a favore della Caritas Parrocchiale, ricordando la visita delle LL.AA.RR i Principi Carlo, Beatrice e Maria Carolina Borbone delle Due Sicilie, lo Scorso 27 ottobre, e i Fanti che hanno condiviso con la comunità monastica e tutti presenti la festa del Santo Patrono Martino

Prima della benedizione finale il cpl (f). dott. Federico Ganci ha letto la preghiera del Fante e al termine della celebrazione eucaristica breve processione dall'altare maggiore all'altare di San Martino col bellissimo quadro di Filippo Paladini e una reliquia del Santo per una preghiera che ha concluso la celebrazione.

L'Arcivescovo Gallaro al termine della cerimonia si è intrattenuto con i Cavalieri e ha formulato l'invito per la solenne cerimonia di beatificazione di Padre Guzzetta che si terrà nella Cattedrale di Piana degli Albanesi.

Vincenzo Nuccio

ACIREALE, CERIMONIA ALLA COLLEGGIATA DI SAN SEBASTIANO

Mercoledi 17 novembre si è tenuta una Solenne Concelebrazione Eucaristica di inizio del Ministero di Decano del Can. Alessandro Di Stefano, cav. di Grazia Ecclesiastico presso la Basilica Collegiata di San Sebastiano martire ad Acireale. La cerimonia è stata presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Antonino Raspanti, Vescovo di Acireale e Cav. di Gr.Cr. di Grazia ecclesiastico del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio. Hanno concelebrato S.Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Paolo Romeo, Arcivescovo Emerito di Palermo, S.E. Rev.ma Mons. Gristina, Arcivescovo di Catania e S.E. Rev.ma Mons. Guglielmo Giombanco Vescovo di Patti e Cav. di Gr.Cr. di Grazia Ecclesiastico Costantiniano. Ha concelebrato Don Antonio Cipriano, comm. di Grazia Ecclesiastico, vice Priore per la Sicilia dell' Ordine Costantiniano. Nella splendida cornice barocca di una delle più belle chiese di Acireale, presenti numerose autorità civili e militari e una delegazione di cavalieri costantiniani della delegazione Sicilia, Paolo Bella, Tony Zarrillo Massimo Putrino, Cosimo Costa, Giuseppe Di Gregorio, Don Giovanni Salvia cav. di Grazia Ecclesiastico, guidati dal referente della delegazione Comm. Antonino Amato.

Antonino Amato

INVESTITURE ALLA BASILICA COSTANTINIANA DELLA MAGIONE DEI NUOVI FAMILIARI TEUTONICI

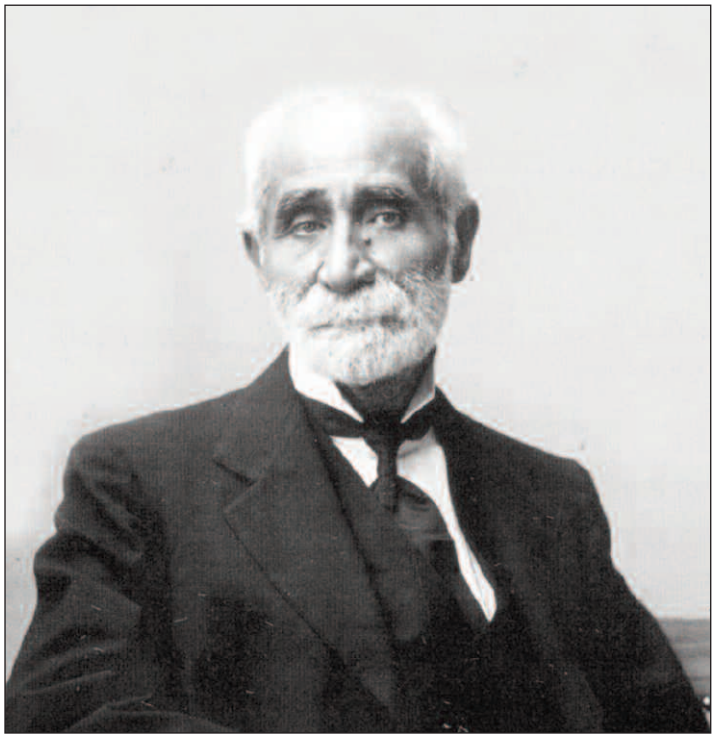
Domenica 28 novembre alla Magione, la delegazione costantiniana di Sicilia ha ospitato per una cerimonia di investiture dei familiari teutonici, S.E. Rev.ma l'Abate P. Frank Bayard Gran Maestro dell'Ordine Teutonico. Ad accoglierlo Mons. Salvatore Grimaldi, parroco della Magione e comm. di Grazia Ecclesiastico, il delegato vicario di Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio Nobile Antonio di Janni, Cav. di Gr. Cr. di Grazia, e il Balivo di Sicilia cav. Antonino Sala. Il Gran Maestro ha visitato la basilica della Magione, che fu la casa teutonica dal 1197 fino al 1492, restando estasiata degli antichi affreschi propri di quell'epoca, illustrati dal delegato vicario. Alla funzione religiosa presieduta dal Gran Maestro ha concelebrato anche il Gran Maestro Emerito il Rev.mo Abate P. Arnold Othmar Wieland e altri cappellani teutonici. Mons. Grimaldi ha coordinato come cerimoniere la cerimonia delle investiture. Presente il Balivo d'Italia, il Duca Guglielmo de Giovanni Centelles, Cav. di Gr. Cr. di Grazia Costantiniano. Presente anche il responsabile dell'Ordine di S. Maurizio e Lazzaro, cav. Andea Di Giovanna e il prof. Tommaso Romano, Governatore della Real Compagnia della Beata Maria Cristina di Savoia Regina del Regno delle Due Sicilie. Al termine della cerimonia religiosa il Balivo di Sicilia, cav. Antonino Sala, ha consegnato ai numerosi cavalieri costantiniani presenti un attestato di benemerenza a ricordo dell'evento e al delegato vicario costantiniano di Sicilia e a Mons. Grimaldi, una medaglia commemorativa. Il delegato vicario, Nobile Antonio di Janni, ha ringraziato e ha donato sia al Gran Maestro Bayard che al Gran Maestro Emerito due medaglie costantiniane. Donata al Balivo di Sicilia una medaglia costantiniana dell'anniversario dell'Editto di Costantino Imperatore e al Balivo d'Italia una medaglia raffigurante le LL.AA.RR. le Principesse Maria Carolina, Duchessa di Calabria e Maria Chiara, Duchessa di Noto. Il Duca Guglielmo de Giovanni Centelles, commosso, ha subito accostato al suo cuore le medaglia con un gesto di affetto verso la Real Casa Borbone delle Due Sicilie il cui Capo è S.A.R. il Principe Carlo Duca di Castro. Il Gran Maestro Teutonico ha ringraziato per l'accoglienza ricevuta dall'Ordine Teutonico e ha incaricato il delegato vicario di porgere i ringraziamenti e i saluti a S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, per aver concesso la basilica costantiniana per le investiture dei familiari Teutonici. E' seguito un pranzo di gala durante il quale S.E. Rev.ma P. Frank Bayard ha donato una medaglia al delegato vicario con le sue insegne.

AdJ

MEDICI ILLUSTRI SICILIANI

Giuseppe Pitrè

Nasce a Palermo il 21 dicembre del 1841. Era figlio di un marinaio che morì di febbre gialla in America a New Orleans dove era emigrato. Rimase orfano giovanissimo. Apparteneva a una famiglia modesta che tuttavia non trascuro' la sua educazione. La madre infatti gli inculco' principi ispirati alla libertà. Nel 1860, allo scoppio della rivoluzione, si arruolò sul Washington, una nave che apparteneva alla Marina garibaldina. Una volta sciolto l'esercito meridionale, ritornato a Palermo, si iscrisse all'Università alla facoltà di medicina conseguendo la laurea. Tuttavia il suo più grande interesse rimase sempre quello di coltivare le tradizioni popolari, retaggio del Romanticismo. La poesia popolare era considerata come un modello di grande fascino. Il suo merito fu quello di avere dato un valore scientifico alla disciplina dello studio di usi e costumi popolari, compresa la tradizione orale tramandata da generazioni. Da questa passione coltivata nel tempo, diventata grazie a lui una vera e propria scienza di studio, nacque la monumentale opera dal titolo "Biblioteca delle tradizioni popolari siciliane" in venticinque volumi, dove raccolse le tradizioni delle usanze siciliane in tutte le loro manifestazioni, spettacoli, poesie, feste, racconti, filastrocche. Vanno menzionate in particolare le monografie dei "Canti popolari", delle "Novelle", dei "Proverbi", degli "Indovinelli", dei "Giochi fanciulleschi". Egli fu dunque un raccoglitore di tutte queste testimonianze che sarebbero andate perdute senza le sue costanti ricerche. Tuttavia non fu un erudito, ma uno studioso attento a tutte gli aspetti che caratterizzarono le tradizioni isolane, mettendole a confronto non solo con quelle di altre regioni italiane, ma anche con il folklore europeo. Acuto osservatore e critico, ebbe il merito di avere organizzato e disciplinato una materia ricca, molto vasta e dispersiva per le varie sfaccettature, determinandone i confini e le caratteristiche. L'opera del Pitre' assume un aspetto scientifico e si può considerare una pietra miliare della cultura a livello internazionale. A lui si deve la formazione di una scienza vera e propria. Per diffondere questa cultura popolare, il Pitre' diresse assieme a Gaetano Di Giovanni, altro illustre studioso di tradizioni popolari, una raccolta di "Curiosità popolari italiane" e con Salomone Marino "l'Archivio per lo studio delle tradizioni popolari", con la collaborazione dei più insigni studiosi italiani ed europei della materia. A lui si deve la realizzazione del Museo Etnografico Siciliano. Fu presidente dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti, dell'Accademia di Medicina, della Società Siciliana della Storia Patria, socio dell'Accademia della Crusca. Per i suoi meriti venne nominato Senatore del Regno nel 1914. Fu professore di demopsicologia (materia con la quale veniva definito il folklore) all'Universita' di Palermo dal 1910 fino alla morte avvenuta il 10 aprile 1916. In America furono tradotte e pubblicate le sue opere specialmente i proverbi e le fiabe. Indimenticabile le pagine dedicate alle storie dì Giufà, figura comica della tradizione popolare. La sua salma venne trasportata al Pantheon di San Domenico nel 1923.



Giuseppe Pitrè

Anna Maria Corradini

SI RINGRAZIA IL PROGETTO

"AFRICA ONLUS"

PER IL NOTEVOLE IMPEGNO PROFUSO NELLA DONAZIONE DI PRESIDI AL "PROGETTO BRICIOLE DI SALUTE" DELLA DELEGAZIONE SICILIA DEL SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

Mons. Michele Pennisi
Arcivescovo di Monreale

Messaggio per il Santo Natale 2021

Fratelli e sorelle amati dal Signore,

In spirito di comunione con tutta la Chiesa chiamata a vivere un tempo caratterizzato dalla sinodalità cioè dal camminare insieme, anche la nostra Chiesa che è pellegrina in Monreale vuole vivere questo Natale, segnato ancora da questa pandemia, facendo viva memoria del mistero dell'Incarnazione, come un cammino fatto insieme.

"Fare Sinodo - ha detto papa Francesco - è porsi sulla stessa via del Verbo fatto uomo. È seguire le sue tracce, ascoltando la sua Parola insieme alle parole degli altri. È scoprire con stupore che lo Spirito Santo soffia in modo sempre sorprendente, per suggerire percorsi e linguaggi nuovi. (*Omelia per l'inizio del cammino sinodale del 10 ottobre 2021*).

Il mistero del Natale del Figlio di Dio, diventato "Figlio dell'uomo", è il fondamento di una Chiesa sinodale, popolo di figli nel Figlio e, di conseguenza, popolo di fratelli e sorelle, che camminano insieme sulla stessa strada verso la stessa meta.

Il Natale non è una festa statica di tranquillità, che possiamo vivere isolati davanti al camino di casa o davanti ad uno schermo che ci fa sperimentare relazioni virtuali, ma una festa che ci mette tutti in movimento e in discussione.

La nascita di Gesù avviene nella modalità più movimentata. Maria e Giuseppe si sono messi in cammino dalla loro casa di Nazareth verso Betlemme, dove si sono dovuti rifugiare in una stalla" perché per loro non c'era posto nell'alloggio" (Lc.2,7).

Con l'angelo che si presenta ai pastori c'è tutta una moltitudine delle schiere celesti che scendono dal cielo sulla terra per lodare Dio e annunciare a tutti che la gloria di Dio nei cieli si coniuga con la pace in terra per gli uomini amati dal Signore.

I pastori, i primi a ricevere l'annuncio della nascita del Salvatore e a recarsi senza indugio verso Betlemme, provano una grande gioia quando trovano il Bambino adagiato in una mangiatoia.

I Magi si mettono insieme in cammino da Oriente a Gerusalemme per cercare il Re dei Giudei che è nato. Si convertono dai loro studi, lasciano le loro terre e partono dietro a una stella e dopo varie traversie provano una grandissima gioia nel trovare in una casa semplice dell'umile cittadina di Betlemme il Re Bambino a cui offrono i loro preziosi doni.

Alla grotta di Betlemme non si va da soli, ma insieme come i pastori, come i magi, come la moltitudine degli angeli. Noi cristiani non siamo camminatori solitari, ma membri del popolo di Dio, compagni di viaggio che camminano insieme agli altri nella gioia dell'incontro fraterno e nella condivisione della propria esperienza di fede.

Anche noi siamo chiamati in questo Natale ad abbandonare le nostre abitudini stanche e le nostre false sicurezze, ad uscire all'aperto, a metterci in cammino tra di noi e con tutti oltre i confini delle nostre chiese e delle nostre case per raggiungere le donne e gli uomini, che, anche se provati, affaticati, smarriti per la pandemia e per i drammi dell'esistenza, coltivano nel proprio cuore la passione per la ricerca della verità, la sete delle giustizia, il desiderio di una felicità non effimera.

Accogliamo l'esortazione di papa Francesco: "Lo Spirito ci chiede di metterci in ascolto delle domande, degli affanni, delle speranze di ogni Chiesa, di ogni popolo e nazione. E anche in ascolto del mondo, delle sfide e dei cambiamenti che ci mette davanti. Non insonorizziamo il cuore, non blindiamoci dentro le nostre certezze" *(Omelia per l'inizio del cammino sinodale del 10 ottobre 2021*).

La sinodalità non può essere una parola alla moda, ma uno stile di vita da affrontare non come un evento eccezionale e occasionale, ma ordinario e permanente.

Noi cristiani, definiti fin dall'inizio "quelli della via" (cfr. At 9, 2), siamo chiamati ad incarnare il metodo di Dio, che cammina nella storia e condivide le vicende tristi e liete dell'umanità, seguendo Gesù Cristo, Via, Verità e Vita.

Il Natale in stile sinodale sia per tutti noi un tempo di contemplazione nel silenzio adorante del mistero dell'Incarnazione, di incontro con Dio e con i fratelli e sorelle, di ascolto della Parola di Dio e delle parole degli uomini, di discernimento dei segni dei tempi, con l'attenzione concreta agli altri, ai più piccoli, agli ultimi, a coloro che non riescono a camminare come noi e con noi.

Chiediamo al Signore di vivere la nostra esistenza terrena come un nuovo esodo per camminare insieme verso la patria della celeste Gerusalemme.

Monreale, 19 dicembre 2021
IV domenica di Avvento.

✠ *Michele Pennisi*
Arcivescovo di Monreale

SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

MESSAGGIO PER IL SANTO NATALE 2021

Sua Em.za Rev.ma il Cardinale Renato Raffaele Martino
Protodiacono di Santa Romana Chiesa
Gran Priore dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio

«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo
e non vi *ritornano senza aver irrigato la terra [...],*
così sarà della parola uscita dalla mia bocca»

Città del Vaticano,
25 dicembre 2021

Cari Cavalieri e Dame

Con il cuore rivolto all'immagine intima e a noi tanto cara della Natività, anche quest'anno desidero raggiungervi con un breve messaggio per far giungere a tutti voi e alle vostre famiglie i miei auguri nel giorno in cui contempliamo il Natale del Signore.

La liturgia della Santa Notte fa riecheggiare l'annuncio dell'angelo ai pastori: *«Vi annuncio una grande gioia [...]: oggi è nato per voi il Salvatore, che è il Cristo Signore»;* la gioia di cui il Signore, con la sua nascita, ci fa dono attraversa tutti i tempi e si fa sempre presente anche in questa notte, offrendoci motivi di grande consolazione e speranza.

Adorando, con stupore e gioia, la nascita del Salvatore in un'umile stalla, ne sperimentiamo la dolcezza: Cristo, spezzando il giogo che opprimeva il popolo d 'Israele, si è fatto prossimo all'uomo, venendogli incontro per primo e portando a realizzazione l 'annuncio dei profeti.

In questa Notte, illuminati dallo splendore di Cristo, vera luce del mondo, ci predisponiamo a contemplare Cristo nel suo mistero di Salvezza: il legno della mangiatoia che oggi accoglie l'umile Bambinello prefigura per noi tutti la Salvezza che scaturirà dal Legno della Croce nella Settimana Santa.

Sembra che non vi sia alcuno spazio per la tristezza nel giorno del Natale del Signore, nel giorno, cioè, in cui nasce al mondo la Vita vera. Nonostante la grande gioia del Natale, però, l'Evangelista non dimentica di ricordare a noi tutti che « non c'era posto per loro nel!'albergo»: quante volte, anche noi, abbiamo negato al Signore l'alloggio, quante volte ce ne siamo discostati e allontanati, rifiutando la sua vicinanza!

Come ci ha ricordato Benedetto XVI, *«l'umanità, tanto occupata con sé stessa, ha bisogno di tutto lo spazio e di tutto il tempo in modo così esigente per le proprie cose, che non rimane nulla per l'altro, per il prossimo, per il povero, per Dio».*

Sull'esempio vigilante e gioioso dei pastori, anche noi dobbiamo provare a sforzarci di accogliere nella nostra vita il prossimo e - con esso - Dio stesso. Cristo, assumendo su di sé la fragilità della condizione umana, ci insegna ancora una volta l'attenzione ai poveri, agli ultimi e ai più bisognosi. In loro possiamo sperimentare l'incontro vero con Cristo!

Anche oggi, cari fratelli e sorelle, rivolgiamo lo sguardo a Maria, Madre del Signore, colei che per prima accolse nella propria vita il Figlio di Dio incarnato, affinché anche noi possiamo farci Suoi discepoli e testimoni autentici della Sua Parola.

Con la mia paterna benedizione giunga a voi tutti e ai vostri cari l'augurio di un sereno Santo Natale.

✠ Renato Raffaele Card. Martino
Protodiacono di Santa Romana Chiesa